

# PEBA

## Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche Luoghi della cultura e loro collegamenti

L.41/1986, L.104/1992 CIG: B0170DC618



### F14 LABORATORIO APERTO

Committente

S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche

RUP Ing. Luigi ELIA

DUC – Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma

E-mail [l.elia@comune.parma.it](mailto:l.elia@comune.parma.it) Tel +39 0521 031198

Progettiste

RTP PARMA EASY LANDSCAPE

Arch.a Valia GALDI, Arch.a Cinzia ARALDI, Arch.a Maddalena MORETTI

Mandataria Arch.a Valia Galdi OAGE n° 2025 - Via Rivarola 54/8 16043 Chiavari GE

e-mail [valiagaldi@gmail.com](mailto:valiagaldi@gmail.com) PEC [valiagaldi@postasemplice.it](mailto:valiagaldi@postasemplice.it) Mb +39 3469634835

Parma, novembre 2024

# REPORT

## Criticità rilevate negli spazi di Laboratorio Aperto

### Sopralluogo in data 7 novembre 2024

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi di Laboratorio Aperto si trovano nel Chiostro della Fontana, recentemente riqualificato sono nel complesso accoglienti e accessibili rimangono però alcune criticità specifiche e ambientali di vivibilità, risolvibili con interventi di finitura e completamento, che evidenziamo di seguito.

### RAGGIUNGIBILITÀ

Gli spazi sono situati nel complesso monastico di san Paolo, raggiungibili da Borgo del Parmigianino e da Vicolo delle Asse, sia pedonalmente che in auto. Su Borgo del Parmigianino in prossimità sono situati parcheggi di cui uno riservato alle persone disabili con contrassegno. Le fermate autobus si trovano nelle vicinanze, su strada Garibaldi, sono collegate tramite percorsi accessibili.

Lungo Vicolo delle Asse nel caso che si trovino biciclette posteggiate (durante il sopralluogo non ce n'erano) sarebbe bene organizzare in uno spazio definito solo da un lato, in modo da permettere alle persone ipovedenti o cieche o con disturbi percettivi di camminare lungo una linea guida definita dalla base del muro (a destra).

La presenza del Laboratorio è segnalata solo in prossimità di esso su vicolo delle Asse.



## ENTRARE/USCIRE

### Ingresso

L'accesso al chiostro è facile e immediato per tutti, una volta all'interno del Chiostro risulta invece poco chiara la direzione per raggiungere gli spazi del laboratorio al primo piano. Non è evidente neanche la posizione dell'ascensore, quindi sarebbe importante posizionare una mappa tattilo-visiva utile per tutti per orientarsi con più facilità.



## MUOVERSI E FRUIRE

### Reception

La reception è collocata al primo piano in posizione poco immediata per chi sale con l'ascensore. Anche per chi scale dalla scala principale potrebbe essere utile ed efficace avere una mappa tattilo-visiva per comprendere la distribuzione degli ambienti al piano.



## DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

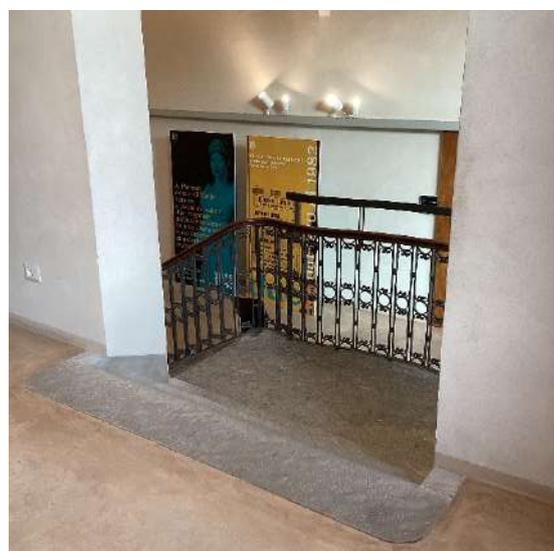
Gli spazi sono fruibili in autonomia, dove sono presenti dei dislivelli sono state posizionate delle rampe posticce che risolvono in modo funzionale anche se per le caratteristiche del luogo era opportuno realizzare un sistema più integrato architettonicamente con l'insieme.

Le scale presenti sono tutte carenti di segnalazione tattile plantare di inizio e fine rampa oltre che di marca gradino.

Dove possibile si suggerisce di implementare tale accorgimento con elementi removibili per le caratteristiche di tutela del bene.

Le scale, se non per limitazioni dimensionali, dovrebbero essere dotate di corrimano, se superiori a 120 cm di larghezza su entrambi i lati.

E' opportuno segnalare le dimensioni e caratteristiche del corridoio di collegamento dall'ascensore al piano primo perché per le intrinseche configurazioni spaziali e dimensionali lo spazio non è adatto a tutti gli ausili.





Nei frequenti dislivelli legati alle altimetrie dello spazio è necessario fare attenzione alla segnalazione degli stessi e all'implementazione degli opportuni accorgimenti, come ad esempio il posizionamento di un parapetto di protezione lungo la rampa dello spazio ristoro.

#### **SPAZI DI LAVORO, INCONTRI, SALA CONFERENZE.**

In generale tutti gli spazi sono dotati di qualità ambientale. La criticità che si rileva riguarda sostanzialmente i serramenti. I vari ambienti si affacciano su ampi corridoi comuni attraverso serramenti completamente vetrati. Questo aspetto può essere una criticità importante per cui si suggerisce di integrare le ante con vetrofanie per renderle maggiormente percepibili a tutti.



Si evidenzia la possibilità di valorizzare i luoghi con cromie accoglienti per favorire la socializzazione e l'incontro.

Si suggerisce inoltre di prevedere un impianto ad induzione magnetica per la sala conferenze utilizzata anche con apertura al pubblico.

La stessa sala posizionata ad una quota ribassata e intermedia tra il piano terra e il primo è raggiungibile al momento solo attraverso un sistema di scale. Per l'uso potenziale si rende quindi necessario individuare la possibilità di raggiungerla anche da un percorso accessibile a tutti, dotato di ascensore a norma, magari per contiguità di spazi e altimetrie, razionalizzando e riqualificando quello presente e in uso alla biblioteca Guanda e Istituto della Resistenza.



## SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono realizzati con cura e attenzione mantenendo per tutti la stessa linea formale ed estetica. Per risultare effettivamente accessibili necessitano però di alcune attenzioni aggiuntive: Il lavabo in antibagno dovrebbe essere dotato di specchio, il miscelatore dei lavandini deve essere a leva corta, le porte ad anta necessitano di un maniglione orizzontale sul lato interno, tutte le porte scorrevoli devono essere dotate di maniglione verticale.

Occorre migliorare la comunicazione degli stessi.

Si rilevano maggiori criticità nei servizi igienici a PT



## **ATTREZZATURE E IMPIANTI**

Come illustrato in precedenza, nella sala conferenze è opportuno inserire impianti a induzione magnetica areale per facilitare la fruizione da parte di persone con protesi acustiche o impianti cocleari.

## **SICUREZZA ED EMERGENZA**

Non sono segnalati gli spazi calmi (sala primo piano) e le uscite di sicurezza accessibili in autonomia. In generale si consiglia di evidenziare percorsi ed uscite di sicurezza ricorrendo ad accorgimenti ambientali che ne facilitino l'individuazione (illuminazione, marcature cromatiche, segnaletica, ecc.).

## **ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE**

La segnaletica presente di direzione e individuazione degli spazi non è organizzata in un sistema coerente e continuo, potrebbe essere rivista in senso di wayfinding, facendo attenzione ai requisiti di leggibilità dei testi.

## **COMUNICAZIONE**

Il sito web sembra essere accessibile e navigabile, potrebbe essere dotato di una sezione che fornisca informazioni circa la raggiungibilità, le descrizioni degli ingressi, le dotazioni presenti e le condizioni di accessibilità. Si suggerisce di valutare l'opportunità di comunicare le caratteristiche degli spazi e dei servizi impiegando carte in Comunicazione Aumentativa Alternativa.

## IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato	
<b>1 EQUITÀ D'USO</b>		
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare la comunicazione dei percorsi per accedere all'ascensore e agli spazi di laboratorio e sala conferenze ai piani superiori.</p>	
<b>2 FLESSIBILITÀ</b>		
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni risultano abbastanza flessibili nella considerazione della variabilità umana, si nota la carenza di facilitazioni percettive e di orientamento.</p>	
<b>3 USO SEMPLICE E INTUITIVO</b>		
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche (percorsi, servizi igienici, ascensori, vie di fuga, uscite, ecc.)</p>	
<b>4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI</b>		
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali.</p> <p>Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dall'ingresso, la percettibilità dei varchi d'ingresso e le facilitazioni uditive.</p>	
<b>5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI</b>		
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Le scale di accesso e distributive necessitano segnaletica tattile e visiva, oltre che di corrimani. Le rampe presenti dovrebbero essere dotate di cordolo batti ruota e corrimani</p>	

	Nei wc è preferibile evitare miscelatori a leva lunga perché potrebbero essere fonti di incidente.	
<b>6 SFORZO FISICO CONTENUTO</b>		
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	La configurazione ottenuta, grazie alla riqualificazione, soddisfa il requisito e necessario accompagnare con una comunicazione più accurata.	
<b>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</b>		
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	È importante evidenziare gli spazi di manovra nell'arrivo dell'ascensore al piano della reception per permettere un uso degli spazi e delle dotazioni in sicurezza.	

# PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

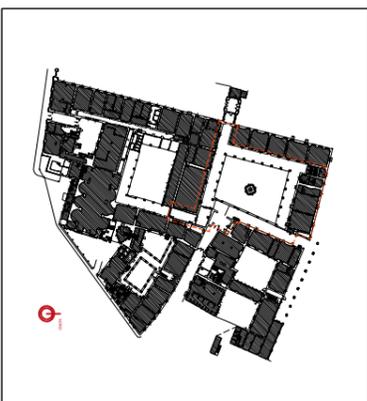
## Complesso S. Paolo\_Laboratorio aperto

P. Terra

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- pulitubo
- Inerere
- di un'area
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- mappia tattile

Rilevazione  
ottobre 2024  
Presentato il  
dicembre 2024

Progettisti  
RTP Parma Easy Landscape: Arch. a Valia Galdi  
Arch. a Cinzia Araldi - Arch. a Maddalena Moretti



# PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

## Complesso S. Paolo\_Laboratorio aperto

### P. Ammezzato

**INTERVENTI INTERNI EDIFICI**  
n. 1  
puntuale

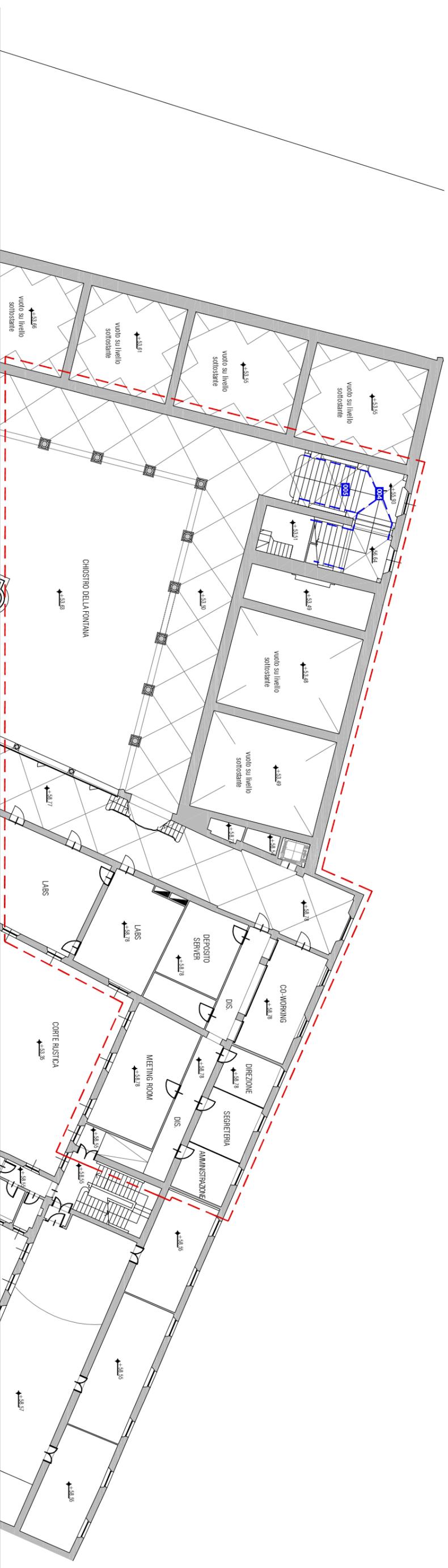
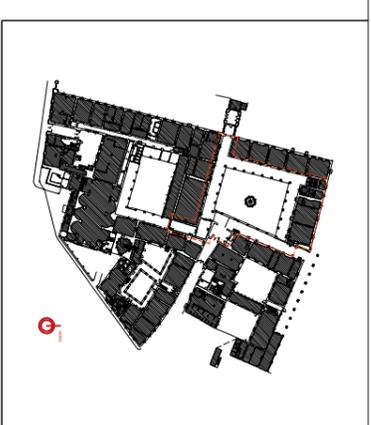
**INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA**  
n. 1  
Innate

**ascensore**  
n. 1  
di un'area

**INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI**  
n. 1  
mappa tattile

Rilevazione  
novembre 2024  
Presentato il  
dicembre 2024

**Progettisti**  
RTP Parma Easy Landscape: Arch. a Valia Galdi  
Arch. a Cinzia Araldi - Arch. a Maddalena Moretti



0 2.5 5m





# 14 LABORATORIO APERTO

# 002

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

## Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

## Note integrative:

Quando sono presenti almeno due gradini rientra nella definizione di scala per cui sarebbe necessario introdurre l'elemento marca gradino per individuare le pedate.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	6
Costo dell'intervento		€. 119

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

# 003

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

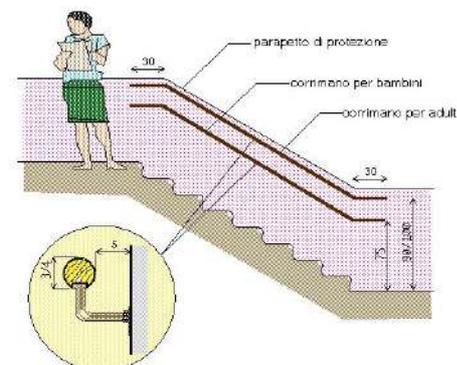
## Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27  
 Legge 41/1986 art. 32  
 Legge 104/1992 art. 24  
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10  
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23  
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63  
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

## Note integrative:

Per la presenza del dislivello con due gradini è necessario avere un corrimano semplice alle due estremità della scala.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2
Costo dell'intervento		€. 450

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

# 004

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

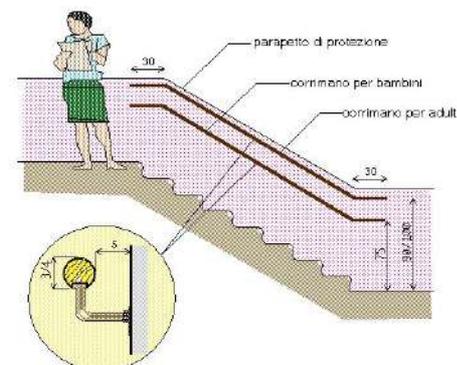
## Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27  
 Legge 41/1986 art. 32  
 Legge 104/1992 art. 24  
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10  
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23  
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63  
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

## Note integrative:

La scala monumentale è dotata lateralmente di "corrimano" a muro che non presenta le caratteristiche di sicurezza necessarie. Sarebbe opportuno l'inserimento di un corrimano tubolare, su entrambi i lati, che rispondano alle caratteristiche prestazionali del Dm 236/89.

**Materiale suggerito: Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<b>2</b>
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	<b>20</b>
	Costo dell'intervento	<b>€. 3.300</b>

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

## 005

### Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

### Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

### Foto del rilievo



### Esempio



### Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

### Note integrative:

Occorre individuare un sistema di segnalazione della pedata.

Materiale suggerito: **Striscia adesiva antiscivolo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	125
	Costo dell'intervento	€ 2.142

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

# 006

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

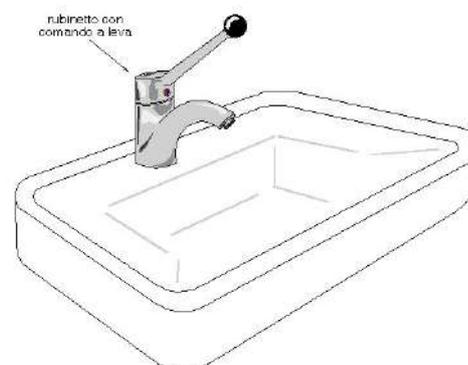
## Criticità

### Rubinetteria inadeguata

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27  
 Legge 41/1986 art. 32  
 Legge 104/1992 art. 24  
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6  
 D.P.R. 503/96 art. 8  
 D.L. 626/94 art. 30. Legge 81/08 art. 63  
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

## Note integrative:

È opportuno sostituire la rubinetteria a leva lunga posizionata nei bagni riservati a persone con disabilità. Accorgimento da portare preferibilmente in tutti i servizi igienici. La quantità è da verificarsi sul posto.

## Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€ 150

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

# 007

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione verticale posto ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento. L'oggetto faciliterà la chiusura/apertura della porta per chi, con problemi di prensilità, deve azionare la porta scorrevole. Il maniglione deve essere collocato sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta non dovrà essere inferiore a cm 75.

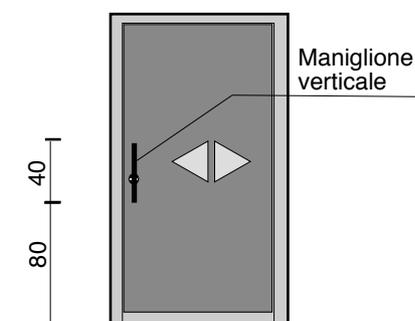
## Criticità

Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

## Note integrative:

Prevedere in tutte le ante scorrevoli l'inserimento di un maniglione verticale. La quantità è da verificarsi sul posto.

## Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 164

Data del sopralluogo: 29/11/2024

N. Intervento

# 14 LABORATORIO APERTO

# 008

## Descrizione prestazionale dell'intervento

**Dotare l'impianto di allarme di un segnalatore acustico** oltre a quello visivo già esistente. Il cicalino d'allarme può essere inserito in adiacenza al sistema visivo o inglobato in esso in modo da consentire l'immediata percezione dell'ambiente da cui proviene la chiamata. Qualora la segnalazione infastidisca determinati luoghi (silenziosi), è necessario far giungere la richiesta presso un centralino presenziato.

## Criticità

**Campanello di allarme: assenza del segnale acustico**

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6-4.1.12-8.1.5-8.1.12

D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

## Note integrative:

Nei servizi igienici su tutti i piani, prevedere dove possibile il segnale di allarme sia acustico che visivo

## Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 80

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

# 009

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

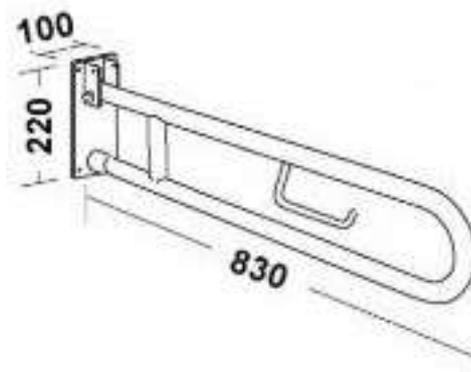
## Criticità

Maniglioni: assenza

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27  
 Legge 41/1986 art. 32  
 Legge 104/1992 art. 24  
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6  
 D.P.R. 503/96 art. 8  
 D.L. 626/94 art. 30  
 Legge 81/08 art. 63  
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9)

## Note integrative:

Prevedere i maniglioni come da norma

## Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 700

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

# 010

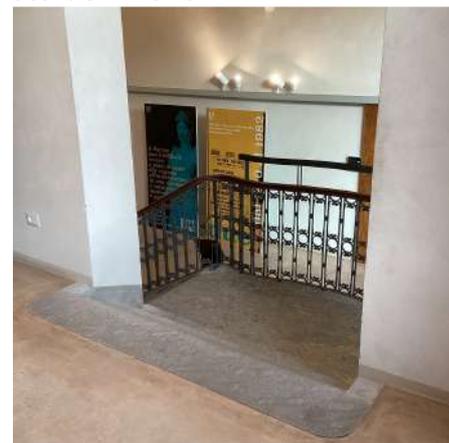
## Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

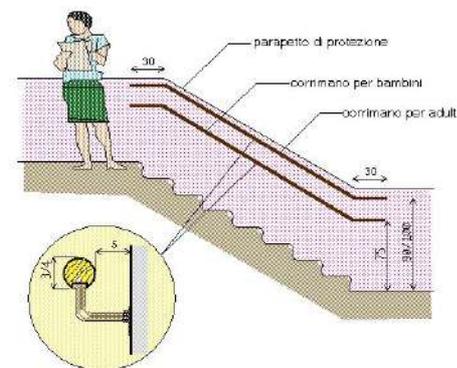
## Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27  
 Legge 41/1986 art. 32  
 Legge 104/1992 art. 24  
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10  
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23  
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63  
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

## Note integrative:

Inserire un corrimano semplice su entrambi i lati.

## Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1
	Costo dell'intervento	€. 450

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

**011**

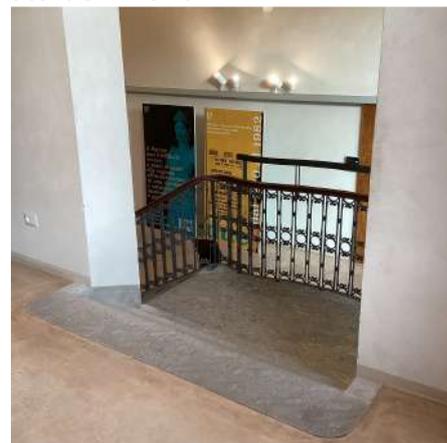
## Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

## Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27  
 Legge 41/1986 art. 32  
 Legge 104/1992 art. 24  
 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1  
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Striscia adesiva antiscivolo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	<b>18</b>
	Costo dell'intervento	<b>€. 306</b>

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

**012**

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

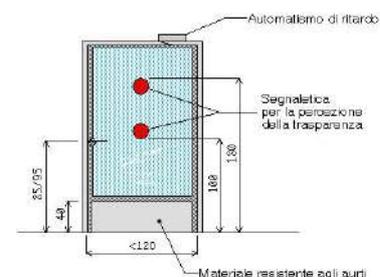
## Criticità

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
- D.L. 626/94 art. 30
- Legge 81/08 art. 63
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

## Note integrative:

Prevedere vetrofanie su tutte le ante a vetro in modo da rendere percepibile la presenza della porta. Da estendere su su tutte le porte con le stesse caratteristiche.

## Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<b>1</b>
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	<b>€. 42</b>

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

**013**

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dei cartelli di segnalazione ad un'altezza compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, preferibilmente tutti con medesima altezza e logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra.

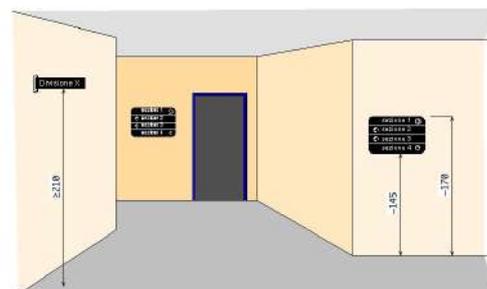
## Criticità

Segnaletica informativa: posizione inadeguata

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236 art. 4.3

D.P.R. 503 art. 1 - 2 - 9 - 17

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.10), 5.3.11), 6.6.5), 6.6.6)

## Note integrative:

Migliorare la comunicazione riferita alla presenza dell'ascensore. Sarebbe opportuno rappresentare e comunicare le dimensioni del corridoio che conduce all'ascensore per rendere esplicita le caratteristiche spaziali.

## Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 30

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

**014**

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

## Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Striscia adesiva antiscivolo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	30
	Costo dell'intervento	€. 527

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

**015**

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.

per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.

## Criticità

Impianto di comunicazione carente

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

CONSIGLIATO

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.800

Data del sopralluogo: 29/11/2024

**14** **LABORATORIO APERTO**

**016**

Descrizione prestazionale dell'intervento

**SUL SEGUENTE PERCORSO NON E' STATO IPOTIZZATO NESSUN INTERVENTO DA INSERIRSI NEL PIANO DELL'ACCESSIBILITA' URBANA**

Criticità

Nessuna

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Occorre individuare la possibilità di accedervi garantita per tutti in modo da poter usare la sala ipotizza la possibilità di realizzare un collegamento con la scala e l'ascensore in uso alla biblioteca e all'istituto storico della resistenza.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

# 017

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

## Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

## Note integrative:

Oltre alla necessità di inserire un marcagradino sulla pedata si sottolinea che la scala con alzata aperta non è idonea negli ambienti di uso pubblico, alcune persone potrebbero avere difficoltà nel percorrerla.

**Materiale suggerito: Striscia adesiva antiscivolo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	16,5
Costo dell'intervento		€ 298

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

# 018

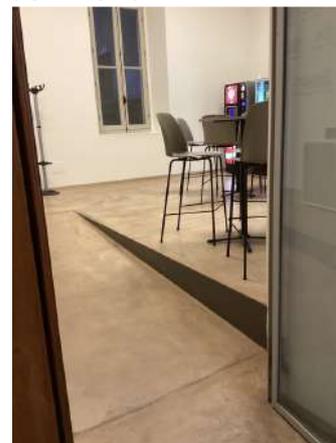
## Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

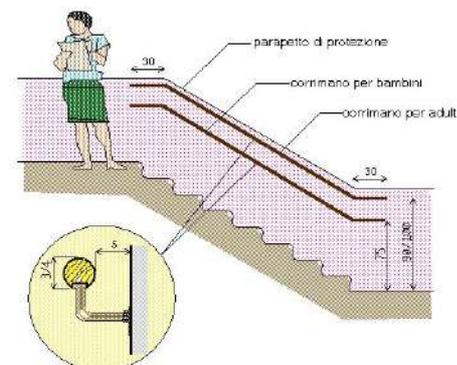
## Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27  
 Legge 41/1986 art. 32  
 Legge 104/1992 art. 24  
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10  
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23  
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63  
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

## Note integrative:

Oltre alla necessità di inserire un marcagradino sulla pedata si sottolinea che la scala con alzata aperta non è idonea negli ambienti di uso pubblico, alcune persone potrebbero avere difficoltà nel percorrerla.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	3,40
	Costo dell'intervento	€ 660

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

**019**

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

## Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27  
 Legge 41/1986 art. 32  
 Legge 104/1992 art. 24  
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3  
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17  
 Legge 104/96 art. 24  
 Legge 67/06 art. 1 comma 2  
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

## Note integrative:

Prevedere la segnaletica podotattile di orientamento fino alla porta d'ingresso. Occorre concordare con la sezione locale di Uici la tipologia di materiale opportuno si suggerisce pvc perché removibile

Materiale suggerito: **Pvc**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<b>1</b>
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	<b>6</b>
Costo dell'intervento		<b>€. 1.120</b>

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

**020**

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.

## Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.3
- D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

## Note integrative:

Si ipotizza una mappa tattile visiva utile a tutti i fruitori. Sarebbe opportuno prevedere una mappa di dimensioni adeguate su ogni piano. La mappa deve essere posizionata in prossimità degli ingressi o delle scale.

Materiale suggerito: **Pvc**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<b>2</b>
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		<b>€. 7.200</b>

Data del sopralluogo: 29/11/2024

# 14 LABORATORIO APERTO

**021**

## Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

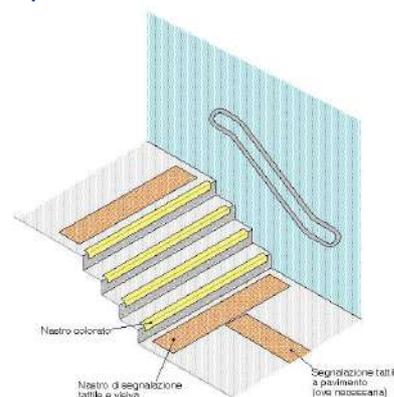
## Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

## Foto del rilievo



## Esempio



## Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
- D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
- D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

## Note integrative:

La norma prevede l'inserimento di segnaletica podotattile ad inizio e a fine scala. Occorre valutare ed approfondire un confronto con la sezione locale di Uici per concordare le prestazioni da garantire anche in questo contesto tutelato.

Materiale suggerito: **Pvc**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<b>1</b>
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	<b>7</b>
	Costo dell'intervento	<b>€. 1.240</b>

Data del sopralluogo: 29/11/2024